



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

PTIC82000Q: ISTITUTO COMPRENSIVO CAPONNETTO

Scuole associate al codice principale:

PTAA82000G: ISTITUTO COMPRENSIVO CAPONNETTO

PTAA82001L: C. LORENZINI

PTAA82002N: G. MANNOZZI

PTEE82001T: FERDINANDO MARTINI

PTEE82002V: G. ARINCI

PTEE82003X: MECHINI-FUCINI

PTMM82001R: SMS "GIUSTI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 26	Risorse professionali



Esiti

pag 36	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 39	Risultati scolastici
pag 45	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 61	Competenze chiave europee
pag 68	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 75	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 78	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 87	Ambiente di apprendimento
pag 99	Inclusione e differenziazione
pag 112	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 121	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 124	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 137	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 149	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	134	107,0	107,0	95,2
Scuola primaria	510	403,6	347,5	367,8
Scuola secondaria di I grado	315	304,6	282,8	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	4	3,1	2,7	3,3
Scuola primaria	34	23,4	17,4	22,3
Scuola secondaria di I grado	21	19,7	15,5	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	10	10,5	9,8	8,9
Scuola secondaria di I grado	32	30,2	25,0	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,3%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,1%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	12,3%	17,3%	16,0%	12,4%
Scuola primaria	15,4%	19,7%	18,7%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	17,8%	16,6%	17,9%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PTIC82000Q	50,43%		✓		
PTEE82002V 5 AVC	85,71%		✓		
PTEE82002V 5 BVC	93,33%				



			✓		
PTEE82003X 5 AMF	94,74%		✓		
PTEE82003X 5 BMF	77,78%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PTIC82000Q	86,32%		✓		
PTMM82001R 3 A	94,74%	✓			
PTMM82001R 3 B	95,65%			✓	
PTMM82001R 3 C	78,26%			✓	
PTMM82001R 3 D	84,00%	✓			
PTMM82001R 3 E	83,33%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;



- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;

- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PTIC82000Q	1,61%	98,39%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PTIC82000Q	11,20%	88,80%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Elevato numero di alunni/studenti. La variabilità tra le classi è inferiore al dato nazionale, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado. Questo dato suggerisce una situazione abbastanza equilibrata all'interno dell'Istituto.

Vincoli

Situato in un'area caratterizzata da una significativa complessità sociale e culturale, l'istituto ha una popolazione scolastica che si presenta eterogenea per provenienza, lingua e contesto familiare. Vi è un numero significativo di alunni con cittadinanza non italiana e nuclei familiari in situazione di fragilità sia economica che sociale. La media degli studenti con disabilità certificata e con certificazione DSA, presenti nei diversi ordini di scuola, è elevata.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Monsummano è il comune più popoloso della Valdinievole, all'interno della quale rappresenta un importante punto di riferimento per la vita economica, sociale e culturale. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico è caratterizzato da una forte presenza di piccole e medie imprese che operano in vari settori (dal manifatturiero al commercio, ai servizi di consulenza e finanziari) sono inoltre presenti imprese familiari di piccole dimensioni che costituiscono un importante elemento dell'economia locale. La città possiede un ricco capitale architettonico e monumentale, musei, luoghi di interesse storico e culturale ed un patrimonio naturalistico e termale di pregio. Tali risorse, nel corso del tempo, sono state valorizzate attraverso manifestazioni, rassegne culturali, iniziative sportive e percorsi educativi, che hanno coinvolto anche l'istituzione scolastica, rafforzando il legame tra comunità e territorio. Il tessuto sociale ha una composizione multiculturale poiché Monsummano, accanto a famiglie radicate storicamente, ha una significativa presenza di cittadini provenienti sia da altre regioni italiane (migrazione interna a partire dagli anni '50), sia da Paesi extracomunitari (concentrata soprattutto dagli anni 2000 in poi) La

Vincoli

Il grado di integrazione delle diverse etnie che costituiscono la popolazione di Monsummano è un processo complesso che presenta alcune criticità: - barriera linguistica: gli alunni stranieri possono avere difficoltà a comprendere la lingua italiana - differenze culturali: tali differenze talvolta influenzano l'approccio all'apprendimento e la partecipazione alla vita della classe - integrazione sociale: talvolta gli alunni stranieri, soprattutto di prima generazione, hanno difficoltà ad inserirsi con i compagni e a formare relazioni sociali Nel territorio vi è una presenza significativa di famiglie con fragilità economica e culturale.



scuola accoglie quindi molti alunni stranieri, provenienti da vari Paesi, che arricchiscono il contesto educativo.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	6	7,7	6,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	3	3,0	3,1	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	53,7%	46,0%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	91,5%	98,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7%	59,1%	69,5%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	82,3%	86,1%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	0,6%	4,3%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	11	12,8	10,5	10,0
Di cui con collegamento a internet	11	12,1	9,9	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	50,0%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	79,2%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,3%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	79,2%	78,2%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	83,3%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		33,3%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		29,2%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		12,5%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	42,7%	37,1%
Lingue	✓	62,5%	44,7%	44,2%
Multimediale	✓	79,2%	64,5%	65,9%
Musica	✓	79,2%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	75,0%	64,0%	54,0%
Scienze		87,5%	74,3%	74,6%



	✓			
Altri tipi di laboratorio		45,8%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	50,0%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	79,2%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,3%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	79,2%	78,2%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	83,3%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		33,3%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		29,2%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		12,5%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	42,7%	37,1%
Lingue	✓	62,5%	44,7%	44,2%
Multimediale	✓	79,2%	64,5%	65,9%
Musica	✓	79,2%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	75,0%	64,0%	54,0%
Scienze	✓	87,5%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		45,8%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	----------------------------	----------------------------------	--------------------------



		PISTOIA		
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	71,0%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	12,9%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		100,0%	19,4%	20,8%

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	50,0%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	79,2%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,3%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	79,2%	78,2%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	83,3%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		33,3%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		29,2%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		12,5%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	42,7%	37,1%
Lingue	✓	62,5%	44,7%	44,2%
Multimediale	✓	79,2%	64,5%	65,9%
Musica	✓	79,2%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	75,0%	64,0%	54,0%
Scienze	✓	87,5%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		45,8%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017)



[Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	71,0%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	12,9%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		100,0%	19,4%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	72,7%	70,4%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		13,6%	7,6%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,0%	1,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	0,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,3%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		13,6%	16,1%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	3,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agorà		33,3%	38,6%	26,9%
Aula Concerti		29,2%	21,1%	18,2%
Aula Magna		54,2%	54,8%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	91,7%	81,6%	68,4%



Aula Proiezioni		37,5%	32,3%	38,0%
Biblioteca classica	✓	87,5%	85,8%	83,1%
Biblioteca informatizzata		45,8%	31,5%	27,1%
Cucina interna		45,8%	33,7%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	54,2%	64,1%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	100,0%	93,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		4,2%	17,8%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		58,3%	36,7%	31,9%
Spazio mensa	✓	100,0%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		41,7%	51,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	75,0%	71,0%	63,6%
Teatro		29,2%	24,4%	29,9%
Altre strutture		41,7%	22,7%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	2,0	2,6	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,9	1,0	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		36,4%	23,2%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		9,1%	3,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		31,8%	43,9%	49,6%



Palestra	✓	81,8%	95,0%	95,1%
Piscina		4,5%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive		22,7%	19,0%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	11,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,6			
PC e Tablet presenti nei laboratori	12,5			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,5			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,9			
Robot per il coding	1,0			
Stampanti o scanner 3D	0,2			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,8			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	12,5			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	2,1			
Dispositivi per le STEM	1,6			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	1,6			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	----------------------------------	-----------------------



Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	53,9%	50,0%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	28,7%	18,3%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le scuole presenti nell'Istituto sono sei e tutte dotate delle certificazioni relative all'agibilità e alla prevenzione degli incendi. La qualità dei materiali in uso nelle scuole è buona; gli arredi, le attrezzature e i materiali sono in buono stato e sicuri. Tutti gli edifici hanno dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Gli strumenti di cui sono dotati i singoli plessi sono sottoposti a regolare manutenzione e integrati con materiale nuovo. Le sedi sono facilmente raggiungibili dall'utenza sia quelle collocate nel centro cittadino che quelle ubicate nelle zone periferiche. Il servizio di trasporto scolastico, erogato dal Comune tramite affidamento a soggetto terzo, è rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado.

Vincoli

La scuola dell'infanzia non fa parte di un Coordinamento Pedagogico Territoriale. Solamente due plessi sono dotati di palestra interna.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	92%	56%	90%
Incarico nominale		3%	1%	2%
Incarico di reggenza		5%	7%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		4,2%	6,0%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		4,2%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,3%	17,5%	13,0%
Più di 5 anni	✓	83,3%	65,8%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		4,2%	16,4%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		16,7%	22,5%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		16,7%	19,7%	16,2%
Più di 5 anni	✓	62,5%	41,4%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola PTIC82000Q		Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	14	58,3%	72,1%	74,9%	73,2%
A tempo determinato	10	41,7%	27,9%	25,1%	26,8%
Totale	24	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola PTIC82000Q		Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	61	58,7%	61,4%	66,1%	66,0%
A tempo determinato	43	41,3%	38,6%	33,9%	34,0%
Totale	104	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola PTIC82000Q		Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	44	78,6%	60,1%	62,1%	67,3%
A tempo determinato	12	21,4%	39,9%	37,9%	32,7%
Totale	56	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	6,0%	4,5%	2,6%
35-44 anni	23,1%	17,1%	14,4%	12,6%
45-54 anni	46,2%	39,2%	39,5%	36,7%
55 anni e più	30,8%	37,7%	41,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	5,7%	7,6%	7,3%	6,1%
35-44 anni	11,3%	17,8%	15,0%	13,8%
45-54 anni	32,1%	38,4%	36,7%	36,7%
55 anni e più	50,9%	36,3%	41,0%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	8,6%	9,6%	8,1%	8,4%
35-44 anni	14,3%	20,9%	21,0%	21,7%
45-54 anni	62,9%	42,5%	38,2%	34,2%
55 anni e più	14,3%	27,0%	32,7%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	7,1%	5,0%	6,8%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	21,4%	12,1%	15,3%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	11,3%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	71,4%	71,6%	65,4%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	4,3%	6,8%	7,2%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	6,5%	12,6%	15,4%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	17,4%	11,1%	12,3%	11,6%
Più di 5 anni	71,7%	69,5%	65,2%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	6,7%	6,8%	8,6%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	36,7%	19,9%	20,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	13,3%	13,4%	14,8%	14,7%
Più di 5 anni	43,3%	59,9%	55,8%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	17	15,5	14,0	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	6	3,6	5,2	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	69,6%	43,6%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	65,2%	39,4%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		17,4%	28,4%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	95,7%	93,8%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		56,5%	33,9%	37,9%

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	82,6%	66,9%	56,0%
Atelierista		4,3%	2,1%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		34,8%	32,8%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	65,2%	75,2%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		43,5%	53,1%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		34,8%	31,7%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	60,9%	63,1%	47,5%
Esperto esterno di informatica		39,1%	33,4%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	82,6%	68,3%	60,6%
Mediatore culturale		52,2%	60,7%	39,1%
Nutrizionista		13,0%	8,3%	10,2%
Pedagogista		26,1%	16,6%	21,7%
Pediatra		4,3%	3,8%	5,0%
Psicologo	✓	91,3%	82,1%	77,4%
Altra figura professionale	✓	26,1%	26,2%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il



corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	77,3%	69,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		13,6%	13,5%	9,8%
Assistente amministrativo		9,1%	16,7%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		8,7%	11,7%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		4,3%	11,0%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		34,8%	29,7%	25,1%
Più di 5 anni	✓	52,2%	47,6%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		40,0%	28,6%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		0,0%	15,8%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		20,0%	20,2%	18,6%
Più di 5 anni		40,0%	35,4%	40,6%



	✓			
--	---	--	--	--

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PTIC82000Q		Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	5,6%	8,8%	10,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	3	16,7%	13,6%	14,6%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	3	16,7%	13,0%	13,7%	14,2%
Più di 5 anni	11	61,1%	64,6%	61,2%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PTIC82000Q		Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0			10,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0			40,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0			20,0%	18,6%
Più di 5 anni	0			30,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PTIC82000Q		Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	6,1%	12,0%	13,5%



Da più di 1 a 3 anni	2	50,0%	9,6%	15,3%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	17,4%	13,0%	12,6%
Più di 5 anni	2	50,0%	67,0%	59,8%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituto è caratterizzato da una buona stabilità della Dirigenza, del corpo docente e del personale ATA. Nella scuola sono presenti 2 FF.SS per l'Inclusione, 1 Referente DSA ed è operativo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. L'insegnante di sostegno è titolare della classe e partecipa alla programmazione didattico-educativa e alla valutazione, cura gli aspetti metodologici e didattici; elabora insieme agli insegnanti curricolari e presenta il modello per la Programmazione individualizzata e il Piano di lavoro annuale dell'alunno, coordina la compilazione delle documentazioni previste (PEI, relazioni finali). Gli assistenti all'autonomia collaborano con i docenti per la partecipazione dell'alunno con disabilità alle attività educative e formative e si attivano per il potenziamento dell'autonomia dell'alunno nella comunicazione e nella relazione. La scuola si avvale anche di figure professionali specifiche: psicologo, assistente sociale, esperti esterni in lingua straniera, teatro e attività motoria.

Vincoli

Gli insegnanti di sostegno spesso non sono insegnanti specializzati anche se il numero è in progressiva diminuzione



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

Nella scuola dell'Infanzia l'osservazione sistematica del comportamento avviene puntualmente, in contesti reali (gioco, interazione sociale, attività pratiche) e viene documentata regolarmente. Gli insegnanti utilizzano griglie di osservazione e checklist per rilevare in modo oggettivo e documentabile specifici comportamenti, interazioni e progressi degli alunni. La maggior parte dei bambini mostra curiosità, è in grado di organizzare semplici azioni in autonomia, esprime e gestisce le proprie emozioni, manifesta le proprie idee, e opportunamente guidato, riflette sulle proprie azioni. La scuola offre percorsi educativi mirati a promuovere lo sviluppo multidimensionale del bambino, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum. Quando si rilevano segnali di difficoltà nello sviluppo tipico di un bambino, gli insegnanti segnalano il caso al D.S., intraprendono un processo di osservazione e dialogo con i genitori, che può portare a strategie di supporto personalizzate all'interno della classe e, se necessario, a richieste di approfondimento specialistico. In presenza di specialisti esterni che seguono il bambino, la scuola collabora con le varie figure coinvolte.

Punti di debolezza

Un numero crescente di bambini nella scuola dell'infanzia ha scarsa autonomia, difficoltà a gestire le proprie emozioni, manifesta comportamenti problematici. Le famiglie che non riescono a fornire un sistema di accudimento stabile o vivono situazioni problematiche, non sempre sono disponibili ad accogliere i supporti forniti loro dalla scuola o da altre agenzie del territorio



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggioranza dei bambini mostra curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, è in grado di organizzare semplici azioni in autonomia, sa esprimere le proprie emozioni e le gestisce in modo adeguato, manifesta bisogni e idee e, se opportunamente guidato, sa riflettere sulle proprie azioni.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola PTIC82000Q	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di PISTOIA	99,4%	99,9%	99,8%	100,0%	99,8%
TOSCANA	99,7%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola PTIC82000Q	98,9%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di PISTOIA	98,1%	98,8%
TOSCANA	98,2%	98,5%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola PTIC82000Q	17,9%	32,1%	25,9%	10,7%	7,1%	6,2%
Riferimenti						
Provincia di PISTOIA	16,6%	29,4%	28,0%	17,8%	4,7%	3,6%
TOSCANA	14,8%	29,1%	28,9%	18,9%	4,7%	3,6%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PTIC82000Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PISTOIA	0,3%	0,2%	0,0%	0,2%	0,1%
TOSCANA	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola PTIC82000Q	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di PISTOIA	0,2%	0,0%	0,3%
TOSCANA	0,2%	0,1%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PTIC82000Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	3	3	1	3
Percentuale	1,1%	2,8%	2,3%	0,9%	2,6%
Riferimenti					
Provincia di PISTOIA	1,3%	1,9%	1,5%	1,5%	0,9%
TOSCANA	2,3%	1,9%	1,8%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola PTIC82000Q	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	1	1
Percentuale	2,3%	0,8%	0,9%
Riferimenti			
Provincia di PISTOIA	1,1%	1,1%	0,7%
TOSCANA	1,4%	1,4%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PTIC82000Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	3	0	0
Percentuale	0,0%	0,9%	2,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PISTOIA	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%	1,1%
TOSCANA	3,0%	2,5%	2,3%	2,0%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola PTIC82000Q	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	2	4
Percentuale	0,0%	1,6%	3,4%
Riferimenti			
Provincia di PISTOIA	1,7%	1,1%	1,3%
TOSCANA	1,9%	1,8%	1,8%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola promuove il successo formativo per tutti, adottando strategie inclusive mirate: - nell'istituto la percentuale di alunni promossi è molto alta (il 100% nella scuola primaria e quasi il 100% nella scuola secondaria); - la presenza di Piani didattici Personalizzati consente anche agli alunni BES di raggiungere almeno la sufficienza; - i criteri di valutazione sono condivisi e mirano al successo formativo degli alunni. La percentuale di studenti diplomati con 10 e con lode è significativamente più alta rispetto ai tre campioni di riferimento. Non si sono verificati casi di trasferimento

Punti di debolezza

- La percentuale di studenti diplomati con valutazione 6 e 7 è significativamente più alta rispetto ai dati regionali, della macro area e dell'Italia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'istituto la percentuale di alunni promossi è molto alta, il 100% nella scuola primaria e quasi il 100% nella scuola secondaria, ed è superiore ai riferimenti in tutte le classi di corso . Non si sono verificati casi di abbandono scolastico. La percentuale di studenti diplomati con 10 e con lode è significativamente più alta rispetto ai tre campioni di riferimento. La percentuale di studenti diplomati con valutazione 6 e 7 è significativamente alta rispetto ai dati regionali, della macro area e dell'Italia.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			60.30	63.40	60.70
Scuola primaria - classi seconde	59,7	n.d.	↔	↓	↓
Plesso PTEE82002V	64,1	n.d.			
Plesso PTEE82002V - Sezione 2AVC	61,0	n.d.	↔	↓	↔
Plesso PTEE82002V - Sezione 2BVC	67,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PTEE82003X	55,3	n.d.			
Plesso PTEE82003X - Sezione 2AMF	57,4	n.d.	↔	↓	↓
Plesso PTEE82003X - Sezione 2BMF	53,4	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			57.30	58.20	55.80
Scuola primaria - classi seconde	59,3	n.d.	↔	↔	↑
Plesso PTEE82002V	64,3	n.d.			
Plesso PTEE82002V - Sezione 2AVC	60,5	n.d.	↑	↑	↑



Plesso PTEE82002V - Sezione 2BVC	68,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PTEE82003X	54,3	n.d.			
Plesso PTEE82003X - Sezione 2AMF	59,4	n.d.	↔	↔	↑
Plesso PTEE82003X - Sezione 2BMF	49,7	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					62.10	64.70	61.50
Scuola primaria - classi quinte	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTEE82002V	n.d.	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PTEE82002V - Sezione 5AVC	46,0	85,7	-17,5	85,7	↓	↓	↓
Plesso PTEE82002V - Sezione 5BVC	78,4	93,3	18,7	93,3	↑	↑	↑
Plesso PTEE82003X	54,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PTEE82003X - Sezione 5AMF	56,9	94,7	-3,1	94,7	↓	↓	↓
Plesso PTEE82003X - Sezione 5BMF	51,9	77,8	-9,2	72,2	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					54.50	57.90	55.50



Scuola primaria - classi quinte	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTEE82002V	n.d.	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PTEE82002V - Sezione 5AVC	73,0	85,7	16,1	85,7	↑	↑	↑
Plesso PTEE82002V - Sezione 5BVC	76,8	93,3	22,8	93,3	↑	↑	↑
Plesso PTEE82003X	62,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PTEE82003X - Sezione 5AMF	64,7	94,7	10,7	84,2	↑	↑	↑
Plesso PTEE82003X - Sezione 5BMF	59,9	77,8	5,8	66,7	↑	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					78.30	79.50	77.00
Scuola primaria - classi quinte	82,6	n.d.	n.d.	50,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTEE82002V	n.d.	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PTEE82002V - Sezione 5AVC	94,1	85,7	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTEE82002V - Sezione 5BVC	88,1	93,3	n.d.	93,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTEE82003X	76,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PTEE82003X - Sezione 5AMF	79,7	94,7	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTEE82003X - Sezione 5BMF	71,2	77,8	n.d.	77,8	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Reading			Toscana	Centro	nazionale
					69.00	71.40	69.20
Scuola primaria - classi quinte	67,6	n.d.	n.d.	50,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTEE82002V	n.d.	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PTEE82002V - Sezione 5AVC	43,4	85,7	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTEE82002V - Sezione 5BVC	77,8	93,3	n.d.	93,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTEE82003X	72,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PTEE82003X - Sezione 5AMF	72,4	94,7	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PTEE82003X - Sezione 5BMF	71,7	77,8	n.d.	77,8	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					194.50	195.60	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	200,1	86,3	12,3	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					199.70	197.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	195,2	86,3	5,7	100,0	↓	↓	↑



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					220.00	218.80	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	217,8	86,3	7,8	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					217.60	217.70	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	214,7	86,3	4,3	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso PTEE82002V - Sezione 5AVC	8,3%	91,7%



Plesso PTEE82002V - Sezione 5BVC	14,3%	85,7%
Plesso PTEE82003X - Sezione 5AMF	11,1%	88,9%
Plesso PTEE82003X - Sezione 5BMF	14,3%	85,7%
Situazione della scuola PTIC82000Q	12,1%	87,9%
Riferimenti		
Toscana	9,1%	90,9%
Centro	7,3%	92,7%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso PTEE82002V - Sezione 5AVC	n.d.	100,0%
Plesso PTEE82002V - Sezione 5BVC	n.d.	100,0%
Plesso PTEE82003X - Sezione 5AMF	11,1%	88,9%
Plesso PTEE82003X - Sezione 5BMF	14,3%	85,7%
Situazione della scuola PTIC82000Q	6,9%	93,1%
Riferimenti		
Toscana	10,6%	89,4%
Centro	10,3%	89,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PTMM82001R - Sezione 3A	22,2%	33,3%	16,7%	11,1%	16,7%
Plesso PTMM82001R - Sezione 3B	4,5%	27,3%	27,3%	31,8%	9,1%
	n.d.	20,0%	35,0%	40,0%	5,0%



Plesso PTMM82001R - Sezione 3C					
Plesso PTMM82001R - Sezione 3D	4,2%	37,5%	29,2%	16,7%	12,5%
Plesso PTMM82001R - Sezione 3E	4,2%	29,2%	41,7%	20,8%	4,2%
Situazione della scuola PTIC82000Q	6,5%	29,6%	30,6%	24,1%	9,3%
Riferimenti					
Toscana	15,2%	24,1%	31,4%	20,0%	9,3%
Centro	13,9%	24,5%	31,5%	20,8%	9,3%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PTMM82001R - Sezione 3A	27,8%	22,2%	16,7%	22,2%	11,1%
Plesso PTMM82001R - Sezione 3B	27,3%	13,6%	27,3%	18,2%	13,6%
Plesso PTMM82001R - Sezione 3C	n.d.	35,0%	20,0%	30,0%	15,0%
Plesso PTMM82001R - Sezione 3D	16,7%	25,0%	37,5%	12,5%	8,3%
Plesso PTMM82001R - Sezione 3E	8,3%	33,3%	29,2%	16,7%	12,5%
Situazione della scuola PTIC82000Q	15,7%	25,9%	26,9%	19,4%	12,0%
Riferimenti					
Toscana	16,2%	22,7%	25,9%	19,0%	16,2%
Centro	17,1%	24,0%	25,9%	18,2%	14,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso PTMM82001R - Sezione 3A	n.d.	33,3%	66,7%
Plesso PTMM82001R - Sezione 3B	4,5%	18,2%	77,3%
Plesso PTMM82001R - Sezione 3C	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso PTMM82001R - Sezione 3D	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso PTMM82001R - Sezione 3E	4,2%	20,8%	75,0%
Situazione della scuola PTIC82000Q	1,9%	17,6%	80,6%



Riferimenti			
Toscana	2,8%	12,9%	84,3%
Centro	2,8%	12,7%	84,5%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso PTMM82001R - Sezione 3A	5,6%	44,4%	50,0%
Plesso PTMM82001R - Sezione 3B	9,1%	27,3%	63,6%
Plesso PTMM82001R - Sezione 3C	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso PTMM82001R - Sezione 3D	4,2%	33,3%	62,5%
Plesso PTMM82001R - Sezione 3E	n.d.	50,0%	50,0%
Situazione della scuola PTIC82000Q	3,7%	31,5%	64,8%
Riferimenti			
Toscana	2,1%	23,8%	74,1%
Centro	2,1%	25,3%	72,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilit  dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PTEE82002V - Sezione 2AVC	4	5	2	2	6
Plesso PTEE82002V - Sezione 2BVC	3	3	4	1	7
Plesso PTEE82003X - Sezione 2AMF	5	2	7	1	3
Plesso PTEE82003X - Sezione 2BMF	6	3	5	3	3
	Percentuale di studenti				



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PTIC82000Q	24,0%	17,3%	24,0%	9,3%	25,3%
Toscana	25,4%	19,2%	16,5%	8,5%	30,3%
Centro	21,5%	15,9%	19,2%	9,2%	34,1%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PTEE82002V - Sezione 2AVC	4	3	2	3	7
Plesso PTEE82002V - Sezione 2BVC	0	3	5	0	10
Plesso PTEE82003X - Sezione 2AMF	5	0	2	4	6
Plesso PTEE82003X - Sezione 2BMF	6	3	5	0	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PTIC82000Q	20,6%	12,3%	19,2%	9,6%	38,4%
Toscana	26,5%	14,0%	15,8%	10,4%	33,4%
Centro	24,5%	14,7%	16,2%	9,8%	34,8%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PTEE82002V - Sezione 5AVC	5	7	0	0	0
Plesso PTEE82002V - Sezione 5BVC	0	2	2	1	9
Plesso PTEE82003X - Sezione 5AMF	5	3	2	5	3
Plesso PTEE82003X - Sezione 5BMF	5	4	0	3	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola Toscana	23,7%	15,1%	15,3%	14,6%	31,2%
Centro	19,8%	15,2%	14,0%	16,1%	34,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PTEE82002V - Sezione 5AVC	2	1	0	1	8
Plesso PTEE82002V - Sezione 5BVC	1	1	1	0	11
Plesso PTEE82003X - Sezione 5AMF	3	1	1	3	8
Plesso PTEE82003X - Sezione 5BMF	4	1	1	1	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola Toscana	33,7%	13,0%	10,7%	11,7%	31,0%
Centro	26,9%	13,8%	12,4%	11,1%	35,8%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica. Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PTIC82000Q	5,3%	94,7%	10,5%	89,5%
Centro	8,2%	91,8%	10,2%	89,8%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola PTIC82000Q	28,7%	71,3%	22,6%	77,4%
Centro	15,4%	84,6%	27,0%	73,0%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PTIC82000Q	4,5%	95,5%	4,6%	95,4%
Centro	1,7%	98,3%	3,8%	96,2%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PTIC82000Q	19,0%	81,0%	16,2%	83,8%
Centro	21,8%	78,2%	18,8%	81,2%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola PTIC82000Q - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



--	--	--	--	--	--

Situazione della scuola PTIC82000Q - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Le classi seconde nella prova di italiano si allineano ai risultati regionali, ma risultano di alcuni punti percentuali sotto le medie dell'area Centro e della Nazione. Migliore la prova di matematica che risulta in linea sia con i risultati regionali e della macro area e superiori rispetto al dato nazionale. La restituzione parziale della prova di matematica nelle classi quinte risulta buona. I risultati di Inglese nelle classi quinte sono buoni per quanto riguarda la prova di ascolto, in cui il punteggio ottenuto è di +6,8 rispetto a gruppi simili mentre la prova di lettura è in linea con il dato regionale e inferiore rispetto agli altri due campioni di riferimento. Nella seconda prova di inglese delle classi quinte la percentuale di alunni che ha raggiunto il livello A1 è superiore a quella dei tre campioni di riferimento. La prova di inglese, rispetto agli anni precedenti, è in miglioramento. Nella scuola secondaria di primo grado la prova di Italiano è positiva, la prova di matematica ha ottenuto punteggi superiori rispetto al dato nazionale, così come la prova di Ascolto di Inglese. L'effetto scuola della prova di italiano risulta sopra la media regionale. Buona variabilità tra le classi nelle seconde della scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado

Punti di debolezza

Il numero di alunni che si collocano ai livelli più bassi di competenza è più alto dei parametri di riferimento. Nelle classi quinte il livello A1 nella prima prova di inglese (reading) è inferiore rispetto ai tre campioni di riferimento. Non sono stati restituiti a livello di Istituto i dati di Italiano e di Matematica delle classi quinte, poiché la partecipazione è stata inferiore al 50%. Le prove di matematica e di inglese nella scuola secondaria di primo grado hanno ottenuto risultati inferiori a quelli della macro area Centro e della Regione Toscana. L'effetto scuola per la prova di matematica risulta leggermente negativo rispetto la media regionale. Questo dato potrebbe essere (collegato ai seguenti fattori: - classi numerose - presenza di un alto numero di alunni con BES, con background socio-economici differenti, e diversi livelli di motivazione e abilità - difficoltà per i docenti attuare una didattica che risponda efficacemente a tutte le esigenze individuali.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Si evidenziano risultati disomogenei tra classi e tra materie. Nella scuola primaria i risultati della prova di matematica sono positivi sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, mentre si evidenziano criticità per la prova di Italiano. Inglese, pur con alcune criticità, è in miglioramento rispetto agli anni precedenti. Nella scuola secondaria di primo grado, gli studenti ottengono risultati molto buoni in Italiano mentre persistono criticità in Matematica ed, in parte, in Inglese. La variabilità tra le classi è abbastanza buona. La presenza di alunni nel livello più basso è ancora importante. L'effetto scuola è abbastanza positivo



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.8	4,4%	16,7%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	33.0	19,4%	23,5%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.0	42,7%	31,7%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	19.1	33,5%	28,1%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.6	2,6%	15,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	29.6	18,8%	22,5%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34.8	44,0%	32,7%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	33.0	34,5%	29,1%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.0	3,9%	16,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	26.1	21,7%	23,5%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.7	43,6%	32,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.2	30,9%	27,9%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.0	4,2%	16,0%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	27.8	19,4%	23,5%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.7	42,3%	32,5%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	23.5	34,0%	28,1%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.9	1,4%	15,3%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	18.3	15,4%	21,1%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	56.5	50,3%	35,2%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	24.3	32,9%	28,4%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.5	2,3%	15,2%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	24.3	13,8%	20,1%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.5	43,6%	32,6%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	28.7	40,3%	32,1%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.0	3,8%	15,8%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	38.3	24,8%	24,1%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	37.4	42,9%	33,2%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	17.4	28,5%	26,9%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.5	2,3%	15,3%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	27.0	18,1%	21,3%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	49.6	44,8%	33,5%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20.0	34,8%	29,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'osservazione sistematica dei comportamenti dei bambini nella scuola dell'infanzia evidenzia in misura importante un primo sviluppo delle Competenze Chiave Europee. Nella scuola dell'Infanzia, emergono le basi della comunicazione efficace e dell'interazione linguistica, si sviluppano il pensiero logico, la curiosità scientifica e un primo approccio al metodo sperimentale, si consolidano l'identità, l'autonomia, la capacità di gestire i conflitti e di collaborare, ponendo le basi per l'apprendimento permanente e il benessere emotivo. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, l'Istituto adotta un approccio integrato e non rigido per la valutazione delle competenze chiave europee, basato sulle Linee guida ministeriali. I criteri comuni e le metodologie utilizzate includono: - compiti di realtà - osservazioni sistematiche - criteri di valutazione condivisi - autovalutazione - lavoro collaborativo In sintesi, la valutazione si concentra sull'uso delle conoscenze per risolvere problemi, sull'autonomia nell'apprendimento, sulla capacità di lavorare in gruppo e sulla consapevolezza del proprio processo di apprendimento, superando la sola verifica delle conoscenze disciplinari.

Punti di debolezza

-La scuola deve migliorare la declinazione degli indicatori relativi alla valutazione delle varie competenze chiave.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito il suo curriculum tenendo come riferimento le competenze chiave europee, i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. I bambini della scuola dell'infanzia generalmente mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee. La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un adeguato sviluppo delle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola PTIC82000Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			62,10	64,70	61,50
PTIC82000Q PTEE82002V - Sezione AVC	48,12	86%	↓	↓	↓
PTIC82000Q PTEE82002V - Sezione BVC	80,49	93%	↑	↑	↑
PTIC82000Q PTEE82003X - Sezione AMF	64,05	93%	↔	↔	↑
PTIC82000Q PTEE82003X - Sezione BMF	51,44	81%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola PTIC82000Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			54,50	57,90	55,50
PTIC82000Q PTEE82002V AVC	74,87	86%	↑	↑	↑
PTIC82000Q PTEE82002V BVC	77,42	93%	↑	↑	↑
PTIC82000Q PTEE82003X AMF	71,37	80%	↑	↑	↑
PTIC82000Q PTEE82003X BMF	61,03	75%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo



numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola PTIC82000Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,50	195,80	193,20
PTIC82000Q PTEE82001T AVM	194,16	89%	↔	↓	↑
PTIC82000Q PTEE82001T BVM	200,05	86%	↑	↑	↑
PTIC82000Q PTEE82002V AVC	203,30	89%	↑	↑	↑
PTIC82000Q PTEE82002V BVC	204,62	100%	↑	↑	↑
PTIC82000Q PTEE82003X AMF	197,66	100%	↑	↑	↑
PTIC82000Q PTEE82003X BMF	204,01	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola PTIC82000Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			199,70	197,80	194,90
PTIC82000Q PTEE82001T AVM	187,22	89%	↓	↓	↓
PTIC82000Q PTEE82001T	190,90	86%	↓	↓	↓



BVM					
PTIC82000Q PTEE82002V AVC	189,59	89%	↓	↓	↓
PTIC82000Q PTEE82002V BVC	205,29	100%	↑	↑	↑
PTIC82000Q PTEE82003X AMF	204,33	100%	↑	↑	↑
PTIC82000Q PTEE82003X BMF	203,07	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola PTIC82000Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			217,60	217,70	215,40
PTIC82000Q PTEE82001T AVM	212,01	89%	↓	↓	↓
PTIC82000Q PTEE82001T BVM	215,28	86%	↓	↓	↓
PTIC82000Q PTEE82002V AVC	201,86	89%	↓	↓	↓
PTIC82000Q PTEE82002V BVC	234,05	100%	↑	↑	↑
PTIC82000Q PTEE82003X AMF	220,16	100%	↔	↑	↑
PTIC82000Q PTEE82003X BMF	211,79	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola PTIC82000Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			220,00	218,80	215,70



PTIC82000Q PTEE82001T AVM	207,59	89%	↓	↓	↓
PTIC82000Q PTEE82001T BVM	206,06	86%	↓	↓	↓
PTIC82000Q PTEE82002V AVC	214,61	89%	↓	↓	↓
PTIC82000Q PTEE82002V BVC	221,60	100%	↑	↑	↑
PTIC82000Q PTEE82003X AMF	221,24	100%	↑	↑	↑
PTIC82000Q PTEE82003X BMF	213,53	100%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola PTIC82000Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			193,86	195,73	195,79
PTIC82000Q PTMM82001R A	192,27	63%	↔	↔	↓
PTIC82000Q PTMM82001R B	210,95	70%	↑	↑	↑
PTIC82000Q PTMM82001R C	204,38	70%	↑	↑	↑
PTIC82000Q PTMM82001R D	218,70	50%	↑	↑	↑



Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021

Situazione della scuola PTIC82000Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			199,71	196,58	195,89
PTIC82000Q PTMM82001R A	187	63%	↓	↓	↓
PTIC82000Q PTMM82001R B	203	74%	↔	↑	↑
PTIC82000Q PTMM82001R C	194	75%	↔	↔	↔
PTIC82000Q PTMM82001R D	194	61%	↔	↔	↔



Punti di forza

L'analisi dei risultati a distanza delle prove INVALSI evidenzia una complessiva tenuta degli apprendimenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, i punteggi conseguiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening) risultano nel complesso in linea con i riferimenti regionali, dell'area geografica e nazionali, con alcune classi che si collocano al di sopra delle medie di riferimento, in particolare in Matematica e in Inglese. La percentuale di copertura, generalmente elevata, consente una lettura attendibile dei dati e indica che una parte significativa degli studenti riesce a mantenere nel tempo livelli di apprendimento adeguati, proseguendo il percorso scolastico con esiti positivi. Nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado, i risultati a distanza mostrano un andamento complessivamente positivo, con alcune sezioni che conseguono punteggi superiori ai riferimenti regionali e nazionali, soprattutto nelle prove di Italiano, a conferma della solidità delle competenze di base acquisite.

Punti di debolezza

Accanto agli elementi di forza, i dati mettono in evidenza una significativa variabilità tra le classi e tra le sezioni, con la presenza di gruppi di studenti che faticano a mantenere nel tempo livelli di apprendimento omogenei. In particolare, una parte degli studenti manifesta difficoltà nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, con ricadute sugli esiti delle prove standardizzate e risultati talvolta inferiori alle medie di riferimento, soprattutto in Matematica. Tali criticità risultano maggiormente evidenti nei contesti caratterizzati da una minore stabilità dei gruppi classe e da una percentuale di copertura più ridotta, rendendo meno uniforme la continuità degli apprendimenti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.





Motivazione dell'autovalutazione

Si osserva una adeguata tenuta dei livelli di competenza nel lungo periodo. I risultati degli studenti nel grado di istruzione successivo si attestano su livelli positivi, dimostrando una buona persistenza degli apprendimenti. In particolare, la prevalenza di risultati superiori ai benchmark territoriali nelle prove di Italiano attesta il consolidamento delle competenze chiave. Il quadro complessivo appare solido, sebbene si riscontri una variabilità interna che l'istituto è impegnato a monitorare.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

L'Istituto pone una costante e significativa attenzione al benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, promuovendo un clima scolastico accogliente e rispettoso delle differenze. Le azioni educative e organizzative sono orientate a favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a sostenere il percorso di crescita personale e relazionale degli studenti. La scuola promuove attivamente l'inclusione e la partecipazione alla vita scolastica attraverso la cura di un ambiente sicuro e inclusivo, la realizzazione di progetti ed eventi educativi finalizzati allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, l'attivazione di spazi di ascolto dedicati al supporto emotivo e relazionale e la condivisione di patti educativi e di corresponsabilità con le famiglie, che rafforzano l'alleanza educativa. Tali azioni contribuiscono a creare condizioni favorevoli per il benessere e la motivazione degli studenti, incidendo positivamente sul clima di classe e sulla qualità delle relazioni.

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno dell'Istituto, alcune iniziative risultano distribuite in modo non sempre uniforme tra i diversi ordini di scuola e i plessi. Inoltre, la partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità scolastica, in particolare delle famiglie, può risultare disomogenea, limitando talvolta l'efficacia delle azioni di prevenzione del disagio e di promozione del benessere. La sistematizzazione del monitoraggio del benessere percepito da bambini, alunni e studenti potrebbe essere ulteriormente rafforzata, al fine di rilevare in modo più strutturato bisogni emergenti e orientare interventi mirati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il



coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello di benessere a scuola e di partecipazione di bambini, alunni e studenti dell'Istituto si colloca globalmente su un buon livello, pur in presenza di alcuni elementi di fragilità che non risultano generalizzati né strutturali. Nella scuola dell'infanzia, una percentuale ridotta di bambini incontra difficoltà nella fase iniziale di distacco dalla famiglia e manifesta livelli di autonomia non ancora pienamente consolidati nella gestione degli spazi e delle routine scolastiche. Tali aspetti, riconducibili anche a fattori evolutivi e familiari, vengono generalmente affrontati attraverso azioni educative di accompagnamento, con esiti progressivamente positivi nel corso dell'anno. Nella scuola primaria e secondaria, la maggioranza dei bambini, alunni e studenti partecipa in modo attivo alle attività educativo-didattiche, mostra interesse e motivazione all'apprendimento, mantiene relazioni generalmente corrette e collaborative con i pari e con gli adulti di riferimento e possiede un livello di autonomia nel complesso adeguato all'età e al grado scolastico frequentato. Il clima di classe risulta prevalentemente sereno e funzionale allo svolgimento delle attività didattiche. Persistono tuttavia alcune situazioni di disomogeneità nei livelli di autonomia, di attenzione e di gestione delle relazioni, più evidenti in specifici contesti e in alcuni momenti di transizione tra ordini di scuola. Tali criticità pur non compromettendo il benessere generale, indicano la necessità di un ulteriore consolidamento delle azioni di prevenzione e di promozione del benessere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	80,0%	83,9%	85,1%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		42,2%	33,6%	26,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	73,3%	70,5%	68,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	64,4%	61,9%	66,6%
Altri aspetti del curriculum	✓	20,0%	13,4%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	100,0%	88,5%	91,2%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		66,7%	53,7%	52,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline		92,6%	84,9%	89,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	96,3%	93,4%	95,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	88,9%	78,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		22,2%	21,1%	26,0%
Altri aspetti del curriculum	✓	7,4%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	100,0%	89,4%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		68,0%	52,5%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline		92,0%	84,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	96,0%	95,3%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	88,0%	77,5%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		24,0%	20,3%	25,5%
Altri aspetti del curricolo	✓	4,0%	7,5%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	77,8%	81,1%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	66,7%	59,8%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	80,0%	72,7%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	88,9%	84,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	84,4%	84,4%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	35,6%	36,3%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	37,8%	40,5%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	35,6%	41,5%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	77,8%	73,9%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		2,2%	7,4%	8,6%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	100,0%	82,7%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	96,3%	85,4%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	77,8%	78,0%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	74,1%	68,4%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	92,6%	90,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	95,9%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	92,6%	82,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	88,9%	77,7%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	77,8%	52,7%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	92,6%	84,9%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		7,4%	5,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	96,0%	79,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	96,0%	86,2%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	68,0%	61,4%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	96,0%	91,5%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	92,0%	87,8%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	95,0%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	96,0%	91,5%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	92,0%	85,9%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	80,0%	47,3%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	96,0%	90,3%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		4,0%	5,0%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		25,9%	27,1%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	70,4%	64,7%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		44,4%	52,6%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		66,7%	64,7%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		20,0%	15,0%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	80,0%	80,9%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		36,0%	44,7%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		64,0%	65,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa orienta le attività didattiche, garantendo un quadro di riferimento unitario per l'intera comunità scolastica. L'organizzazione in Dipartimenti Disciplinari e in gruppi per classi parallele assicura coerenza e continuità del percorso formativo degli alunni. I Dipartimenti Disciplinari e i gruppi interclasse/intersezione operano per concordare metodologie didattiche, strumenti di verifica e criteri di valutazione omogenei. Il curriculum d'istituto, pur fornendo linee guida, lascia ai docenti la necessaria libertà di scelta metodologica e strumentale per la personalizzazione dei percorsi in base ai livelli di partenza, agli stili di apprendimento individuali e ai bisogni specifici degli studenti. La scuola si avvale di un sistema di monitoraggio e valutazione intermedia e finale dei risultati. Questo processo, integrato nelle attività ordinarie e supportato dal Nucleo di Valutazione Interno, permette una riflessione costante sull'efficacia delle azioni intraprese e un rapido riorientamento della didattica in base ai dati raccolti, in un'ottica di miglioramento continuo (Piano di Miglioramento).

Punti di debolezza

La scuola raccoglie in modo informale le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a



conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento da acquisire. Nella predisposizione del curricolo, l'istituto ha tenuto conto le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola ha proceduto a una rilevazione non strutturata dei bisogni e degli interessi degli studenti, favorendo l'ascolto attivo delle loro istanze. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte le sezioni/classi parallele. L'istituto si avvale di referenti e dipartimenti disciplinari per coordinare la progettazione educativo-didattica e le attività di osservazione e valutazione. A livello di scuola, il corpo docente condivide e applica sistematicamente criteri e strumenti comuni per la valutazione degli apprendimenti. Periodici incontri collegiali favoriscono, inoltre, la riflessione congiunta sui progressi degli studenti.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,8%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	74,1%	81,4%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	89,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,7%	3,3%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		11,1%	12,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	97,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	90,0%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,0%	7,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		20,0%	15,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,4%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	55,6%	54,0%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	94,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	2,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		11,1%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	94,7%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	96,0%	91,9%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,0%	4,4%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		12,0%	9,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		11,6%	6,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		27,9%	20,4%	19,8%



La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	60,5%	69,4%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		44,2%	51,0%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	65,1%	72,7%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		44,2%	62,2%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	25,6%	34,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	88,4%	84,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		23,3%	21,8%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		46,7%	32,8%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,2%	1,4%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		24,4%	34,2%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	37,8%	52,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		17,8%	20,4%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	24,4%	23,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	20,0%	24,8%	23,8%



Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	35,6%	52,5%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		20,0%	17,7%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		2,2%	4,1%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		11,1%	10,5%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	74,1%	70,8%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	88,9%	80,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	51,9%	46,0%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		18,5%	21,2%	28,9%
Nota sul diario/registo	✓	74,1%	56,7%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	63,0%	44,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		44,4%	31,7%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	70,4%	71,1%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	85,2%	83,7%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		14,8%	6,6%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,0%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		3,7%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	55,6%	44,9%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		3,7%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Non si sono verificati episodi problematici		8,0%	3,1%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	88,0%	92,5%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	92,0%	93,1%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	76,0%	63,8%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	84,0%	79,2%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	92,0%	92,1%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	76,0%	72,6%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	84,0%	82,1%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	88,0%	85,8%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	88,0%	90,3%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	88,0%	72,3%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	44,0%	41,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	16,0%	13,5%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		4,0%	5,0%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	20,0%	15,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	76,0%	75,2%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		12,0%	10,7%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	PTIC82000Q	PISTOIA	TOSCANA	
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	97,8%	97,6%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	88,9%	84,3%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	93,3%	89,4%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,6%	93,5%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	97,8%	92,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,6%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	91,1%	85,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	84,4%	83,9%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,6%	90,8%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	80,0%	77,6%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	86,7%	82,9%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		37,8%	35,4%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		44,4%	43,2%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		17,8%	26,3%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	92,6%	86,8%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	96,3%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,6%	92,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,6%	96,1%	96,0%



Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	100,0%	93,4%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,3%	95,3%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,6%	90,1%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	92,6%	87,9%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,3%	95,3%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	81,5%	84,0%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	81,5%	79,6%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		22,2%	25,6%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		22,2%	35,0%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,2%	24,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	92,0%	74,2%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	96,0%	91,5%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	96,0%	93,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,0%	96,2%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	100,0%	92,5%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,0%	94,7%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	96,0%	92,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	92,0%	85,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,0%	94,7%	95,2%



Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	84,0%	86,2%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,0%	78,3%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		28,0%	27,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		20,0%	33,0%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		20,0%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa e gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento realizzate dalla scuola primaria e secondaria di primo grado vengono collocate in orario curricolare e in orario extracurricolare. Nella scuola dell'infanzia, la contemporaneità dei docenti viene utilizzata per attività laboratoriali, percorsi personalizzati, assistenza e sorveglianza sia durante la mensa che in altre attività quotidiane. Le dotazioni tecnologiche sono costantemente aggiornate. Gli ambienti nella scuola dell'infanzia, sono concepiti come spazi flessibili e stimolanti che permettono l'esplorazione autonoma, favoriscono l'esperienza concreta, il gioco e l'investigazione. Le attività laboratoriali, ricreative e di routine nella scuola dell'infanzia si alternano in modo equilibrato; i percorsi di apprendimento sono modulati nel rispetto dei tempi e delle capacità di ciascuno e favoriscono la collaborazione tra bambini anche di età diverse. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado sono attuate metodologie attive come l'apprendimento cooperativo, il lavoro a coppie, il peer tutoring, il problem solving di gruppo e la didattica laboratoriale dove gli studenti si aiutano reciprocamente nell'apprendimento. Vengono

Punti di debolezza

In alcuni contesti, il confronto professionale tra i docenti potrebbe essere ulteriormente rafforzato, al fine di rendere più sistematico e continuativo lo scambio sulle pratiche didattiche e organizzative. La collaborazione, pur presente, risulta talvolta non pienamente strutturata e maggiormente legata a iniziative di singoli o di piccoli gruppi. La costruzione di una comunità di pratiche condivisa è avviata ma non ancora completamente consolidata in tutti gli ordini di scuola. Le occasioni di formazione e di lavoro collegiale, sebbene significative, potrebbero essere maggiormente valorizzate per favorire una più ampia diffusione delle metodologie comuni e una maggiore continuità didattica.



incoraggiati dibattiti e discussioni in classe per sviluppare l'espressione delle proprie opinioni nel rispetto di quelle altrui. La scuola monitora l'efficacia delle metodologie attraverso la valutazione formativa e sommativa, l'osservazione in classe, prove oggettive, questionari e colloqui. Per favorire il confronto e l'aggiornamento sull'uso delle metodologie la scuola organizza momenti di formazione, dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro. Le regole di comportamento sono definite in modo chiaro e condivise. Le relazioni sono generalmente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione



L'organizzazione di spazi e tempi risponde in gran parte alle esigenze educative e di apprendimento di bambini, alunni e studenti ed è oggetto di progettazione collegiale sistematica, sebbene in alcune situazioni possa essere migliorata la continuità tra le diverse classi o plessi. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e utilizzati abitualmente dalla maggior parte delle sezioni/classi. La maggior parte dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri colleghi, anche se in alcuni contesti il confronto professionale e la condivisione di pratiche potrebbero essere ulteriormente rafforzati. Le regole di convivenza sono definite e condivise da tutte o quasi tutte le sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo generalmente efficace, ricorrendo anche a modalità che favoriscono l'assunzione di responsabilità personali da parte degli studenti. I rapporti tra bambini, alunni e studenti sono positivi, così come il clima relazionale generale tra docenti, che risulta buono e collaborativo, sebbene non ancora pienamente consolidato in tutti i team di lavoro.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		2,3%	3,4%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	59,1%	59,5%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	79,5%	67,1%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	63,6%	75,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	54,5%	56,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	34,1%	39,9%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	47,7%	55,1%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		15,9%	10,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		25,0%	28,4%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	80,8%	71,9%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	96,2%	72,5%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	92,3%	90,9%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	84,6%	65,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	42,3%	48,5%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	92,3%	83,5%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	76,9%	59,0%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	38,5%	24,0%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		34,6%	33,9%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	79,2%	70,7%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	91,7%	74,4%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	91,7%	94,0%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	83,3%	65,9%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	41,7%	48,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	87,5%	84,5%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	79,2%	81,7%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	62,5%	33,1%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		33,3%	33,4%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	77,3%	65,7%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	86,4%	81,9%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	81,8%	74,6%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	31,8%	36,9%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,0%	29,2%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	88,9%	75,6%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,6%	90,8%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	96,3%	88,6%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	55,6%	46,9%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		22,2%	24,2%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,0%	76,7%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	96,0%	93,7%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	96,0%	90,2%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	56,0%	48,9%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		20,0%	24,3%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,3%	5,5%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	44,2%	47,7%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	65,1%	53,0%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	37,2%	22,7%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	58,1%	59,7%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	37,2%	41,1%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	32,6%	26,9%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	76,7%	60,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	46,5%	55,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	32,6%	29,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	55,8%	54,7%	43,0%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	46,5%	48,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		20,9%	21,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	81,5%	84,8%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	77,8%	68,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		18,5%	23,4%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		96,3%	96,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	85,2%	77,4%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	81,5%	76,0%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		51,9%	49,6%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	85,2%	72,7%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	59,3%	65,6%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	81,5%	73,3%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	70,4%	62,8%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		11,1%	20,7%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	80,0%	86,2%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	72,0%	65,4%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,0%	23,3%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,0%	96,2%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	84,0%	81,1%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	92,0%	86,2%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		48,0%	37,7%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	88,0%	69,8%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		68,0%	66,7%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	84,0%	77,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	68,0%	64,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		12,0%	20,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				



Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,9%	91,0%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		44,4%	51,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		11,1%	9,0%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		18,5%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		18,5%	17,0%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		37,0%	26,3%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	44,4%	24,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		22,2%	29,0%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	92,0%	86,9%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	60,0%	49,4%	44,1%



Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	48,0%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	100,0%	87,8%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	72,0%	50,6%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		52,0%	42,2%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		60,0%	43,1%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		20,0%	28,1%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,7%	3,8%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		66,7%	75,1%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		40,7%	37,8%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		44,4%	30,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		55,6%	48,5%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		29,6%	17,5%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		63,0%	67,4%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	59,3%	57,5%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		18,5%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,5%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		80,0%	75,9%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	56,0%	40,9%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	72,0%	58,8%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	92,0%	84,4%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		40,0%	23,4%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		72,0%	75,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	96,0%	86,6%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		20,0%	18,1%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola adotta una pluralità di strategie integrate per promuovere l'inclusione, valorizzare i bisogni individuali e ridurre le disuguaglianze: - il Piano Annuale per l'Inclusione che definisce gli obiettivi, i percorsi e le risorse per garantire il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti; - il Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità; - il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, inclusi Disturbi Specifici dell'Apprendimento e situazioni di svantaggio socio-culturale temporaneo. - la formazione degli insegnanti - la didattica differenziata e personalizzata, che adatta gli obiettivi, i materiali e gli approcci alle diverse abilità ed esigenze. Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: 1. docenti di sostegno con gli insegnanti di classe (poiché contitolari e responsabili dell'intero gruppo classe); 2. assistenti educatori. Sono presenti referenti per i BES e 2 funzioni strumentali per l'inclusione - Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso: . Attività laboratoriali (learning by doing) . Attività per piccoli gruppi (cooperative learning) . Attività di recupero, consolidamento,

Punti di debolezza

Le azioni di recupero nella scuola primaria sono limitate all'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e ad un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Le azioni di potenziamento nella scuola primaria sono limitate a corsi o progetti in orario extra-curricolare



potenziamento . Tutoring . Peer education . Attività individualizzata (mastery learning) Vengono attuati percorsi di accoglienza e di socializzazione per gli alunni stranieri, percorsi di insegnamento-apprendimento della lingua italiana La scuola, soprattutto la scuola secondaria di primo grado, mette in atto diverse azioni volte a fornire supporto personalizzato agli studenti in difficoltà e a migliorare i loro apprendimenti: - Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi - Articolazione di gruppi di livello per classi aperte - Attivazione di uno sportello per il recupero - Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani - Individuazione di docenti tutor Le azioni per il potenziamento nella scuola secondaria sono le seguenti: - Articolazione di gruppi di livello per classi aperte - Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola - Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola - Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di



ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si impegna attivamente a promuovere un ambiente educativo e formativo inclusivo, valorizzando i temi interculturali e rafforzando la socialità e le relazioni interpersonali. L'istituzione scolastica si distingue nell'articolazione degli obiettivi formativi e nell'applicazione di metodologie di verifica efficaci, garantendo la personalizzazione dei percorsi didattici. La differenziazione delle attività risponde ai bisogni specifici di ogni studente, con interventi individualizzati integrati sistematicamente nelle pratiche d'aula. La scuola definisce in modo chiaro gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è buona. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono produttive.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,4%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		73,3%	82,5%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		82,2%	75,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	86,7%	92,1%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,8%	75,6%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,3%	76,2%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	46,7%	58,7%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	62,2%	50,8%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		53,3%	50,6%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	42,2%	31,9%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		40,0%	44,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		17,8%	21,5%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		88,9%	90,4%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		85,2%	79,5%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	97,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,2%	90,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	92,6%	86,0%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	77,8%	76,7%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	55,6%	56,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	25,9%	30,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	81,5%	69,6%	71,0%
Altra azione per la continuità		22,2%	21,1%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		92,0%	90,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		84,0%	76,9%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	96,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	88,0%	84,7%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	80,0%	81,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	80,0%	80,3%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	52,0%	56,3%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	24,0%	29,1%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	88,0%	89,4%	85,3%



Altra azione per la continuità		24,0%	20,9%	24,5%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,4%	17,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	53,8%	52,3%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		26,9%	22,1%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		19,2%	18,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		15,4%	11,2%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		7,7%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		26,9%	19,6%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	1,9%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		23,1%	14,3%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		7,7%	4,7%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	26,9%	33,0%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	30,8%	31,5%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		3,8%	13,4%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		3,8%	11,8%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		7,4%	9,1%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	66,7%	67,5%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	37,0%	38,8%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		18,5%	18,2%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	37,0%	23,7%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		7,4%	7,4%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		33,3%	27,5%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	4,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	48,1%	24,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		18,5%	12,1%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	48,1%	47,1%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	63,0%	55,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	33,3%	29,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		11,1%	15,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,3%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	96,0%	94,3%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	100,0%	94,7%	92,1%



Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		28,0%	34,0%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	88,0%	85,5%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	28,0%	35,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	72,0%	70,1%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	88,0%	86,8%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	72,0%	37,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	80,0%	69,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	68,0%	65,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	84,0%	82,1%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	72,0%	63,8%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		24,0%	24,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola PTIC82000Q	4,7%	4,0%	34,0%	12,7%	33,4%	11,4%	-	-
Riferimenti								
Provincia di PISTOIA	0,0%	0,0%	34,5%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%	7,0%
TOSCANA	0,0%%	0,0%%	23,1%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,5%	6,7%
Italia	0,0%%	0,0%%	21,4%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	57,9%	59,4%	61,5%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola PTIC82000Q	90,4%	77,8%
Riferimenti		
Provincia di PISTOIA	92,7%	84,8%
TOSCANA	94,3%	83,7%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'istituto considera la continuità didattica e l'orientamento obiettivi strategici per il successo formativo degli studenti. Tre referenti per la Continuità didattica assicurano un'organizzazione specifica per ogni ordine di scuola. Le attività mirano a rendere il percorso scolastico armonioso e sereno attraverso raccordi, incontri tra docenti e accoglienza strutturata. Una funzione strumentale per l'Orientamento coordina le attività rivolte principalmente alle classi terze della secondaria di primo grado, per supportare la scelta del percorso di studi successivo. Le azioni predisposte dalla scuola includono: Accoglienza e Interazione: I futuri alunni visitano la scuola per familiarizzare con gli ambienti. Vengono organizzate attività congiunte tra studenti di età diverse e incontri tra alunni e futuri docenti. Coordinamento: le referenti e la funzione strumentale pianificano e supervisionano tutte le attività, garantendo coerenza e struttura. Attività di Orientamento Specifiche sono gli Open day, gli incontri con esperti e le visite alle scuole.

Punti di debolezza

La percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado è di alcuni punti percentuali inferiore rispetto ai parametri di riferimento.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Le attività di accoglienza, continuità e orientamento della scuola sono curate, progettate a lungo termine. La collaborazione tra i docenti dei diversi segmenti scolastici è buona. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative degli studenti e delle loro famiglie, e mirano a far emergere inclinazioni e abilità individuali. La scuola propone una varietà di attività educative e formative, interne ed esterne, per far conoscere e sperimentare l'offerta formativa locale. La scuola monitora i risultati delle proprie attività di continuità e orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,2%	4,0%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		2,2%	9,9%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	60,0%	54,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		35,6%	32,0%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,2%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		3,7%	10,1%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	48,1%	55,1%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		48,1%	32,6%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	1,9%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		4,0%	11,3%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	48,0%	52,8%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		48,0%	34,1%	38,4%



in modo sistematico

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento povinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,3%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento povinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	9,2%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento povinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	PTIC82000Q	PISTOIA	TOSCANA	nazionale
Numero di progetti	6	10	11	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	8.521,8	3.997,6	2.902,0	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	2,6%	5,0%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	2,6%	4,6%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,6%	4,6%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	13,2%	9,5%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	5,3%	6,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	26,3%	18,9%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	18,4%	17,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	28,9%	34,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	13,2%	18,5%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	39,5%	34,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	15,8%	13,3%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	10,5%	10,3%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	2,6%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	5,3%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,6%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	18,4%	13,1%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	36,8%	43,2%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	18,4%	17,9%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

L'orientamento strategico dell'Istituto, sul piano interno, ha potuto contare su un patrimonio di risorse professionali solide e competenti. Tale assetto ha garantito la continuità e la qualità dell'azione didattica, oltre a rafforzare la tenuta dei processi organizzativi interni. La stabilità del personale docente si combina con la presenza di professionalità esperte nei settori chiave dell'inclusione, della progettazione per competenze e della valutazione. La diffusione di un modello di leadership collaborativa, attraverso funzioni strumentali e referenti di area, ha permesso un efficace coordinamento delle azioni previste dal PTOF e dal Piano di Miglioramento. La consolidata sinergia con mediatori culturali, educatori, operatori socio-sanitari e personale ATA ha reso possibile una gestione globale e integrata dei bisogni educativi. La partecipazione attiva del comitato genitori si conferma una risorsa fondamentale di supporto e corresponsabilità educativa. Nel complesso, questo assetto ha reso possibile una governance partecipata e orientata alla qualità, in linea con le priorità del RAV e con le dimensioni strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).

Punti di debolezza

Rispetto ai parametri di riferimento, il numero di progetti risulta inferiore di circa 4/5 punti, mentre la spesa media prevista dei progetti realizzati è più elevata, oltre il doppio.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'istituzione scolastica ha definito la propria visione strategica, esplicitandola formalmente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Si è proceduto a una sistematica condivisione di tale documento con l'intera comunità scolastica (personale, famiglie) e con gli stakeholder del territorio, al fine di garantire un allineamento sugli obiettivi prioritari. L'efficacia delle azioni intraprese è garantita da un monitoraggio periodico che interessa la maggior parte delle attività scolastiche. Parallelamente, l'efficienza organizzativa si basa su una chiara definizione e mappatura delle responsabilità e dei compiti del personale, i quali risultano coerenti e funzionali all'organizzazione generale delle attività. La gestione economico-finanziaria e materiale è improntata a criteri di adeguatezza ed efficienza. L'allocazione delle risorse è prioritariamente indirizzata al perseguimento delle finalità e delle priorità strategiche delineate nel PTOF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,6%	3,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	51,8%	44,5%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		32,1%	27,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		12,5%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	8	5,7	4,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	8.9	12.5	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	16.1	11.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	85.7	67.0	53.0



Competenze linguistiche	1	55.4	56.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	3.6	8.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	7.1	7.6	6.9
Didattica per competenze	0	1.8	5.9	6.9
Discipline artistiche	1	16.1	7.8	5.9
Discipline scientifiche	1	16.1	7.9	5.2
Discipline STEM	1	28.6	27.9	24.5
Discipline umanistiche	1	12.5	6.9	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	28.6	18.7	16.0
Inclusione e disabilità	1	48.2	37.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	0.0	5.6	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	7.1	8.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	3.6	3.7	5.0
Metodologia CLIL	0	32.1	31.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	62.5	48.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	26.8	22.3	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.8	3.0	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	10.7	9.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	7.1	6.9	5.6
Valutazione e miglioramento	0	8.9	3.6	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	14.3	10.6	9.0
Altra tematica	0	44.6	32.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	8	64,3%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	3,6%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	1,8%	5,6%	7,0%
Rete di scopo	0	3,6%	5,0%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,1%	9,6%	10,3%



Università	0	7,1%	3,3%	2,9%
Ente locale	0	10,7%	10,6%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,0%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	23,2%	7,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,0%	28,0%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	23,2%	36,2%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	5,4%	6,6%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	5,4%	4,5%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,7%	13,2%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	19,6%	13,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	8,9%	5,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	8	67,9%	64,7%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	26,8%	16,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%			
Competenze linguistiche	0,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche	62,5%			
Discipline scientifiche	20,8%			
Discipline STEM	54,2%			
Discipline umanistiche	0,0%			
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	0,0%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	27,9%			
Competenze linguistiche	6,7%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche	0,0%			
Discipline scientifiche	22,1%			
Discipline STEM	5,8%			
Discipline umanistiche	19,2%			
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	10,6%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	28,6%			
Competenze linguistiche	8,9%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche	21,4%			
Discipline scientifiche	8,9%			



Discipline STEM	0,0%			
Discipline umanistiche	21,4%			
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	10,7%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		8,6%	5,9%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		34,3%	32,2%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	17,1%	25,2%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		40,0%	36,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	4	2,9	3,0	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0%	3,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	6,9%	6,7%
Autonomia scolastica	0	2,9%	1,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	34,3%	28,8%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	1	2,9%	3,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	8,6%	7,3%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	20,0%	29,7%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,9%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	8,6%	9,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	14,3%	12,1%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,9%	13,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,8%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	28,6%	38,0%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	2,9%	11,7%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	2,9%	5,9%	5,3%
Gestione documentale	0	17,1%	22,0%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	17,1%	10,3%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	1	20,0%	24,9%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	2,9%	4,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	11,4%	10,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	37,1%	20,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,5%	0,1%
Altra tematica	0	40,0%	29,7%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	4	77,1%	81,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	0,0%	3,7%	5,9%
Rete di ambito	0	0,0%	2,3%	4,1%
Rete di scopo	0	0,0%	4,1%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	20,0%	12,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	1,1%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	37,1%	32,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
--	--	---------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione			1,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità			2,0%	1,6%
Autonomia scolastica		2,0%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	69,6%	9,6%	5,8%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	65,2%	2,0%	0,7%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		3,3%	3,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	21,7%	3,9%	6,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,5%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		3,5%	1,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,6%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,8%	2,1%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,5%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		16,0%	17,7%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		0,3%	1,5%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,1%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		5,7%	5,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		4,5%	2,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	30,4%	11,7%	9,3%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,7%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali			0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,3%	1,4%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		22,5%	9,0%	7,3%
Altra tematica			0,2%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------



Accoglienza	✓	79,3%	79,2%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	46,6%	60,9%	62,5%
Continuità	✓	82,8%	85,8%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	46,6%	51,5%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	37,9%	40,8%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	56,9%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	86,2%	91,0%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	63,8%	70,3%	65,6%
Orientamento	✓	74,1%	81,7%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	91,4%	92,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	65,5%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	58,6%	67,4%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	44,8%	45,2%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	65,5%	70,6%	71,3%
Temi disciplinari		56,9%	53,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		65,5%	69,6%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		44,8%	45,8%	45,7%
Altro argomento		37,9%	31,9%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	80,4%	80,8%	84,0%
---	----	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

L'Istituto investe in percorsi formativi allineati con gli obiettivi del PTOF e volti a potenziare le competenze professionali e innovative del personale docente e ATA. Vengono valorizzate le professionalità, l'esperienza del personale e le risorse esistenti. Il clima di lavoro positivo e inclusivo favorisce una buona collaborazione tra i vari ordini di scuola. L'Istituto dispone di piattaforme dedicate che permettono di creare spazi di condivisione, distribuire materiali e collaborazione on line. La creazione di team di insegnanti che collaborano su progetti specifici incoraggia lo scambio continuo di idee, materiali e approcci metodologici. La gestione strategica delle risorse umane punta a garantire benessere e motivazione del personale per assicurare stabilità e continuità.

Punti di debolezza

Nonostante la crescente digitalizzazione, molti insegnanti hanno competenze digitali inadeguate. L'incapacità diffusa di alcuni docenti di condividere le esperienze limita lo scambio di buone pratiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si impegna a rilevare sistematicamente e regolarmente i fabbisogni formativi di tutto il personale scolastico e le attività di formazione per docenti e personale ATA sono pianificate in coerenza con le necessità emerse. Per quanto riguarda l'organizzazione interna, la collaborazione tra i docenti è positiva, favorita anche dalla presenza di numerosi gruppi di lavoro attivi. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise da tutti, gli incarichi vengono assegnati in modo sistematico basandosi sulle competenze specifiche possedute da ciascuno.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	16,5%	18,8%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	8,9%	7,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	2,5%	3,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,3%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	1,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	2,5%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	1	5,7%	9,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	3,2%	3,8%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	1,9%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	6,3%	2,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	10,8%	4,5%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	3,8%	2,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,7%	5,9%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	8,2%	5,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,6%	1,5%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	6,3%	9,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	82,7%	83,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		13,5%	12,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,8%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Stato	0	15,0%	13,5%	16,3%
Regione	0	15,7%	11,1%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	23,6%	21,8%	20,6%
Unione Europea	2	3,6%	3,7%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,6%	3,1%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	38,6%	46,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	2,1%	6,4%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	1	8,6%	4,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	58,6%	63,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	1	6,4%	4,6%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	1,4%	3,1%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	22,9%	17,9%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,5	1,6	2,1
Convenzioni	1	15,8	18,8	13,3
Patti educativi di comunità		1,2	0,6	0,7
Accordi quadro		0,0	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	5	2,8	1,9	2,0
Totale accordi formalizzati	7	14,6	17,9	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	----------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		4,6%	6,6%	6,5%
Università	✓	17,4%	17,2%	16,7%
Enti di ricerca		4,1%	4,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	9,2%	7,3%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	9,2%	9,8%	8,4%
Associazioni sportive		7,7%	10,0%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	12,3%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		16,9%	14,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	9,7%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	4,6%	3,5%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	4,1%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,4%	10,7%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		4,9%	4,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	✓	1,9%	2,9%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,1%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,4%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,6%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	6,0%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,5%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	7,1%	6,6%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti	✓	8,6%	7,0%	7,4%



con disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	6,7%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		6,0%	4,1%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,4%	4,6%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,0%	2,7%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		9,4%	10,2%	11,0%
Servizio mensa		4,1%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		5,2%	3,9%	3,6%
Altro oggetto	✓	1,9%	4,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	4%	16,9%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	4%	16,9%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	6%	16,9%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PTIC82000Q		✓		



	Riferimento provinciale PISTOIA	6,7%	40,0%	22,2%	31,1%
	Riferimento regionale TOSCANA	16,7%	39,6%	26,4%	17,3%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PTIC82000Q				✓
	Riferimento provinciale PISTOIA	0,0%	2,2%	17,8%	80,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,0%	7,1%	28,0%	64,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PTIC82000Q				✓
	Riferimento provinciale PISTOIA	2,2%	4,4%	17,8%	75,6%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,2%	8,5%	25,4%	65,9%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PTIC82000Q		✓		
	Riferimento provinciale PISTOIA	3,7%	59,3%	29,6%	7,4%
	Riferimento regionale TOSCANA	18,1%	46,8%	25,8%	9,3%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PTIC82000Q				✓
	Riferimento provinciale PISTOIA	0,0%	0,0%	33,3%	66,7%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,0%	5,8%	33,7%	60,5%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PTIC82000Q				✓
	Riferimento provinciale PISTOIA	3,7%	0,0%	33,3%	63,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,3%	9,3%	31,5%	58,9%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PTIC82000Q		✓		
	Riferimento provinciale PISTOIA	16,0%	72,0%	8,0%	4,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	34,1%	49,1%	13,1%	3,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PTIC82000Q			✓	
	Riferimento provinciale PISTOIA	0,0%	8,0%	56,0%	36,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,3%	14,1%	46,2%	39,4%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PTIC82000Q			✓	
	Riferimento provinciale PISTOIA	4,0%	20,0%	48,0%	28,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	1,6%	26,2%	41,2%	30,9%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,3%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,7%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	4,7%	2,6%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,3%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,5%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,3%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	7,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,3%	0,8%	0,9%
Altra modalità		1,2%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,3%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,7%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	4,7%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,3%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,5%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,3%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	7,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,3%	0,8%	0,9%
Altra modalità		1,2%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,3%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,7%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	4,7%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,3%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,5%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,3%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	7,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,3%	0,8%	0,9%
Altra modalità		1,2%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	22,4%	22,7%	17,1%
Scuola primaria	✓	30,8%	26,9%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	31,5%	29,1%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PTIC82000Q	Riferimento provinciale PISTOIA	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	16,0	25,3	32,4	49,6
Scuola primaria (in euro)	11,6	24,2	21,7	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	30,7	30,0	23,5	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola ha consolidato una rete di collaborazioni attive con enti locali, associazioni del territorio e realtà produttive. La scuola promuove attivamente il coinvolgimento dei genitori come partner fondamentali del processo educativo, attraverso una comunicazione trasparente e momenti di partecipazione strutturati.

Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori è disomogenea. Il coinvolgimento è elevato per una cerchia ristretta di genitori già motivati ma si riduce drasticamente o è quasi assente per le famiglie più fragili, con background migratorio o in condizioni di disagio socio-economico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.





Motivazione dell'autovalutazione

L'azione della scuola si caratterizza per una spiccata apertura al territorio e una solida integrazione con il contesto esterno. La partecipazione a reti di scuole e le collaborazioni attive con soggetti esterni sono pienamente integrate nell'offerta formativa, arricchendo i percorsi didattici proposti. L'istituto contribuisce inoltre ai momenti di confronto territoriali per la promozione delle politiche formative locali. Il rapporto con le famiglie è positivo e abbastanza partecipativo.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti di apprendimento nelle competenze di base in matematica e lingua inglese per gli studenti del grado 8, riducendo la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di competenza più bassi (Livelli 1 e 2) rispetto ai benchmark nazionali e dell'area geografica di riferimento.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di studenti nei Livelli 1 e 2 delle prove INVALSI di matematica del grado 8 di almeno il 2,5%. Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono o superano il Livello A2 del QCER nelle prove INVALSI di inglese del grado 8 di almeno il 5%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la progettazione verticale delle competenze chiave di matematica ed inglese tra primaria e secondaria adeguando il curriculum di Istituto agli standard INVALSI e QCER, con definizione chiara delle competenze attese per la classe V primaria e III secondaria.
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare metodologie didattiche attive (problem solving, cooperative learning, didattica laboratoriale) creando ambienti motivanti che favoriscano la partecipazione e la comprensione di tutti gli studenti.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attuare interventi di supporto e recupero mirati su studenti a rischio di collocarsi nei livelli 1 e 2 potenziando strategie di differenziazione didattica (gruppi di livello e focus su bisogni educativi specifici).
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare il raccordo metodologico-disciplinare tra scuola primaria e secondaria, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e linguistiche, attraverso la condivisione di criteri comuni per la valutazione delle competenze in lingua inglese in coerenza con i livelli del QCER."
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Predisporre un piano di miglioramento mirato per le discipline di matematica e inglese, con un sistema di monitoraggio periodico degli esiti e dei processi, coordinato da un dedicato gruppo di lavoro incaricato della supervisione e della valutazione delle azioni intraprese.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la valorizzazione e la messa a sistema delle competenze professionali dei docenti dei diversi ordini di scuola (primaria e secondaria), favorendo pratiche di collaborazione, continuità verticale e condivisione di metodologie didattiche e strategie valutative.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Attivare collaborazioni con enti, associazioni o università per progetti STEM e di lingua inglese.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per quanto riguarda la priorità individuata nell'ambito delle prove standardizzate nazionali la motivazione è la seguente: l'analisi dei risultati INVALSI mette in evidenza, nelle prove di Matematica del grado 8 e nelle prove di Inglese (Reading e Listening) del grado 8, esiti inferiori alla media nazionale, con una percentuale significativa di studenti collocata nei livelli più bassi. Tali dati indicano la necessità di rafforzare i processi di insegnamento-apprendimento nelle aree maggiormente critiche e di potenziare la continuità verticale. La rilevazione di una variabilità tra classi superiore ai riferimenti nazionali suggerisce inoltre una disomogeneità nelle pratiche didattiche che richiede interventi coordinati e condivisi a livello di istituto. Per queste ragioni, la priorità definita mira a migliorare gli esiti nelle discipline con maggiori criticità e a ridurre la dispersione nei livelli di competenza. Il traguardo, ancorato alla media nazionale, garantisce un obiettivo misurabile, realistico e verificabile nel triennio, assicurando un miglioramento progressivo e monitorabile degli apprendimenti.